

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1132 del 30 luglio 2019

Interventi della Regione per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali. L.R. 5 settembre 1984, n. 51 - Art. 11- Iniziative dirette. Primo provvedimento. Esercizio finanziario 2019. Deliberazione n. 65/CR del 19.06.2019.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento la Giunta regionale prende atto del parere favorevole espresso dalla competente Commissione consiliare in data 10 luglio 2019 in merito al provvedimento n. 65/CR del 19 giugno 2019 e approva il programma di interventi della Regione per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali, ai sensi della Legge regionale 5 settembre 1984, n. 51 - Art. 11- Iniziative dirette.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La legge regionale 5 settembre 1984, n. 51 "Interventi della Regione per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali" ha tra le proprie finalità la promozione, lo sviluppo, la diffusione e la valorizzazione delle attività e delle strutture culturali nell'ambito del territorio regionale.

Per il raggiungimento di dette finalità l'art. 11 della Legge succitata prevede la partecipazione ad iniziative realizzate in collaborazione con Enti Locali singoli o associati, Istituzioni, Associazioni e cooperative operanti sul territorio senza scopo di lucro.

In ottemperanza al principio della trasparenza dell'azione amministrativa e sulla base delle disposizioni di cui all'art. 12 della Legge 241/1990, e successive modificazioni e integrazioni, che al comma 1 dispone che "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti pubblici e privati, sono subordinate alla predeterminazione, da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi", la Giunta regionale con propria deliberazione n. 464 del 6 aprile 2017 ha individuato i criteri applicativi della legge in oggetto relativamente alla partecipazione diretta della Regione alle iniziative culturali, disciplinando altresì la modalità di presentazione delle proposte da parte degli aventi titolo.

I criteri di valutazione individuati fanno riferimento alla qualità del soggetto proponente, all'esperienza dello stesso nella realizzazione di iniziative uguali o analoghe a quelle proposte nonché alla coerenza tra le finalità statutarie del proponente e l'iniziativa da realizzare; alla qualità della proposta progettuale sotto il profilo della valenza culturale, degli effetti prodotti sul territorio, alla capacità di creare sinergie con altri soggetti del contesto locale, nazionale e internazionale; alla capacità finanziaria ed attuativa intesa quale capacità di autofinanziamento e capacità di attrarre ulteriori risorse oltre al sostegno dovuto alla compartecipazione pubblica.

Con propria deliberazione n. 208 del 26 febbraio 2019 la Giunta regionale ha deliberato, in relazione alle attività riferite all'anno 2019, di aprire i termini per la presentazione di proposte progettuali per l'anno corrente, da parte dei soggetti aventi le caratteristiche previste nell'allegato A della succitata DGR n. 464 del 6 aprile 2017, fissandone le scadenze al 30 aprile e al 31 luglio 2019, fermo restando che è stato stabilito che le istanze pervenute antecedentemente alla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto devono comunque essere tenute in considerazione, fatta salva la possibilità per il proponente di integrare la documentazione presentata, direttamente o su richiesta dell'Amministrazione.

Nella deliberazione della Giunta regionale n. 208 del 26 febbraio 2019 è stato altresì stabilito che le proposte progettuali che non vengono finanziate con il primo provvedimento di approvazione degli esiti istruttori delle domande pervenute entro il 30 aprile 2019, potranno essere finanziate con successivi provvedimenti, a condizione vi siano risorse disponibili.

Alla scadenza del primo termine per la presentazione delle domande, fissato al 30 aprile 2019, risultano pervenute n. 24 domande, delle quali sulla base dell'attività istruttoria svolta n. 22 sono risultate ammissibili e rispondenti ai criteri individuati con DGR. n. 464/2017, mentre n. 2 sono risultate non ammissibili.

La Giunta regionale, previa acquisizione del parere della competente Commissione Consiliare così come previsto dall'art.12 comma 1 della legge in parola, propone di approvare la partecipazione finanziaria alla realizzazione di n. 5 iniziative descritte nell'**Allegato A** al presente provvedimento, del quale è parte integrante e sostanziale, per gli importi finanziari indicati in corrispondenza di ciascuna iniziativa.

Le iniziative incluse nell'**Allegato A**, individuate tra le istanze presentate entro la scadenza del 30 aprile 2019, sono state accolte in quanto, sulla base di una valutazione complessiva e coerentemente con le politiche regionali in tema di attività culturali, si è ritenuto di dare prevalentemente continuità al rapporto con alcune Istituzioni ed Associazioni che negli anni hanno dimostrato, nella consolidata collaborazione con l'Amministrazione regionale, affidabilità e capacità organizzativa nella realizzazione di iniziative culturali di rilevante spessore ed interesse; le progettualità selezionate, come esplicitato nella descrizione sopra riportata per ognuna di esse nel suddetto **Allegato A**, presentano un impatto particolarmente significativo in termini di sviluppo e crescita culturale del territorio e sono aderenti ai criteri approvati con deliberazione n. 464/2017.

Le proposte sostenute, inoltre, oltre ad essere presentate da soggetti di comprovata esperienza, vengono attuate anche attraverso sinergie con altre realtà del territorio, a conferma dell'incidenza culturale e sociale sul territorio stesso.

Nell'**Allegato B** al presente provvedimento, del quale è parte integrante e sostanziale, sono riportate n. 2 iniziative risultate non ammissibili, con l'indicazione della relativa motivazione di esclusione.

Sotto il profilo dell'attuazione operativa delle proposte si stabilisce che l'erogazione del finanziamento assegnato a ciascuna iniziativa avverrà a conclusione dell'attività prevista e sulla base della presentazione di una rendicontazione delle spese sostenute dal soggetto attuatore, unitamente ad una relazione comprovante la realizzazione dell'iniziativa, il livello di raggiungimento degli obiettivi e la ricaduta degli effetti dell'iniziativa nel territorio regionale.

Qualora il soggetto attuatore non realizzi l'iniziativa o la realizzi solo parzialmente e/o quando le spese effettivamente sostenute risultino inferiori a quanto indicato nel piano finanziario di spesa, si provvederà rispettivamente - con Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport - alla revoca o alla riduzione del finanziamento, in base a quanto stabilito dai criteri approvati con Deliberazione n. 464 del 6 aprile 2017, tenuto conto della spesa effettivamente sostenuta e valutata ammissibile dalla Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

Il sostegno economico alle iniziative riportate nell'**Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'importo a fianco di ciascuna indicato, comporta un impegno massimo di spesa di Euro 49.000,00=, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100749 "Trasferimenti per la promozione di iniziative e manifestazioni culturali (L.R. 05/09/1984, n. 51)" del bilancio di previsione 2019-2021, con imputazione all'esercizio 2019.

Le iniziative dovranno essere realizzate entro il corrente anno e comunque rendicontate entro e non oltre il 31 dicembre 2019.

In casi particolari, con Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, a seguito di motivata richiesta da parte del soggetto attuatore, sarà possibile procedere, fermo restando le risorse impegnate, alla ridefinizione della proposta progettuale, purchè coerente con le finalità del progetto originario approvato dalla Giunta regionale.

Ogni attività di promozione e/o comunicazione delle iniziative deve evidenziare il sostegno regionale nelle forme adeguate e nel rispetto delle regole sulla comunicazione istituzionale, sull'immagine coordinata e sull'apposizione del logo regionale.

Con il presente provvedimento, pertanto, si propone alla Giunta regionale di prendere atto del parere favorevole espresso dalla competente Commissione consiliare in data 10 luglio 2019, in merito al provvedimento n. 65/CR del 19 giugno 2019 che approva il programma di iniziative dirette della Regione per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali, ai sensi della Legge regionale 5 settembre 1984, n. 51 - art. 11, i cui interventi sono descritti nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI l'art. 11 e l'art. 12, comma 1, della L.R. 5 settembre 1984, n. 51;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 65/CR del 19 giugno 2019;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 464 del 6 aprile 2017;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 208 del 26 febbraio 2019;
VISTO il parere favorevole espresso dalla Sesta Commissione Consiliare in data 10 luglio 2019;
VISTA la legge n. 241/90 e s.m.i.;
VISTO il D.lgs. n. 118/2011 modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014;
VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";
VISTA la Legge regionale 21 dicembre 2018, n. 43 "Collegato alle Legge di stabilità regionale 2019";
VISTA la Legge regionale del 21 dicembre 2018 n. 44 "Legge di stabilità regionale 2019";
VISTA la Legge regionale n. 21 dicembre 2018 n. 45, che approva il bilancio di previsione 2019-2021;
VISTA la deliberazione n. 1928 del 21 dicembre 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2019-2021;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 28 dicembre 2018 di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2019-2021;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 2 del 03 gennaio 2019 di approvazione degli obiettivi gestionali per il triennio 2019-2021;

VISTA la deliberazione n. 67 del 29 gennaio 2019 che approva le Direttive per la gestione del Bilancio regionale di previsione 2019-2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 412 del 9 aprile 2019 di variazione al Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 ai sensi dell'art. 9, comma 2-ter, L.R. 39/2001;

VISTO l'art. 2 comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificato dalla Legge regionale n. 14 del 17 maggio 2016;

VISTO il D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i. - art. 88, c. 4-bis, del "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

VISTE le iniziative proposte in tema di sviluppo e diffusione di attività culturali attinenti la storia e la tradizione veneta o valorizzanti in ogni caso il territorio, agli atti della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport;

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quanto riportato in premessa;
2. di prendere atto del parere favorevole della competente Commissione consiliare, richiesto ai sensi dell'art. 12 - comma 1 della L.R. 5 settembre 1984, n. 51 ed espresso nella seduta del 10 luglio 2019 sulla deliberazione n. 65/CR del 19 giugno 2019, e di approvare, sulla base di quanto specificato in premessa, la partecipazione regionale agli interventi descritti nell'**Allegato A** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di determinare in Euro 49.000,00= l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per la realizzazione delle iniziative di cui all'**Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'importo a fianco di ciascuna indicato, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100749 "Trasferimenti per la promozione di iniziative e manifestazioni culturali (L.R. 05/09/1984, n. 51)" del bilancio di previsione 2019-2021, con imputazione all'esercizio 2019;
4. di approvare, sulla base di quanto specificato in premessa, l'**Allegato B** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e riporta le iniziative che sono risultate inammissibili;
5. di dare atto che la Direzione Beni, Attività Culturali e Sport, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 3, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di incaricare la Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente atto;
7. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal D.Lgs. 97/2016;
9. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.